

Bruxelles, 29 maggio 2026
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2025/0726(COD)

9645/26
ADD 1

CODEC 992
POLCOM 191
COMER 97

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che affronta gli effetti negativi sul commercio derivanti dalla sovracapacità globale nel mercato siderurgico dell'Unione e modifica il regolamento (UE) 2020/2170 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazione

Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sulle importazioni di prodotti siderurgici dalla Russia

Dall'inizio della guerra, l'Unione e i suoi Stati membri hanno adottato misure senza precedenti allo scopo di ridurre la loro dipendenza economica dalla Russia e garantire che l'attività economica dell'Unione non contribuisca a sostenere lo sforzo bellico del paese.

Le misure intraprese hanno considerevolmente ridotto i flussi commerciali in numerosi settori, tra cui l'acciaio, accelerato il disaccoppiamento e contribuito alla resilienza dell'Unione, dimostrando la capacità di quest'ultima di agire in modo unito e deciso quando sono in gioco i suoi valori e interessi strategici.

Allo stesso tempo, l'Unione deve continuare a prestare attenzione ai settori in cui persistono dipendenze, in special modo per quanto riguarda determinati prodotti siderurgici la cui importazione non è ancora completamente vietata.

In particolare, nel settore siderurgico alcune importazioni limitate provenienti dalla Russia proseguiranno fino al 30 settembre 2028, conformemente alle disposizioni transitorie previste nelle pertinenti misure restrittive adottate dal Consiglio¹. Per garantire una diversificazione progressiva e costante, tali importazioni sono limitate da contingenti i cui volumi diminuiscono di anno in anno.

Nel ricordare il quadro istituzionale applicabile alle misure restrittive, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sottolineano che le misure restrittive adottate dal Consiglio in questo ambito pongono le basi per una progressiva eliminazione completa delle restanti importazioni di prodotti siderurgici russi, in particolare le bramme di acciaio, entro il 30 settembre 2028.

¹ Decisione 2014/512/PESC del Consiglio, del 31 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina e il regolamento (UE) n. 833/2014 del Consiglio, del 31 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.